

Peccioli, la discarica diventata un set produce soldi: 175 milioni in 12 anni

Dai rifiuti sgorga ricchezza che viene distribuita a tutti
Un veicolo di promozione, ci fanno pure i servizi fotografici

Cristiano Marcacci

Da un lato arriva la sporcizia da ogni dove. La spazzatura maleodorante di cui tutti devono liberarsi e che sta pian piano assumendo i contorni della principale emergenza del nuovo secolo. Dall'altro, dopo un processo particolarmente innovativo dal punto di vista tecnologico e perfettamente sostenibile sotto il profilo ambientale, escono camion carichi di soldi.

Profumati, senza alcun strascico di miasma. Nel senso che vanno ad ingentilirsi e ad arricchire il patrimonio e l'offerta storico-culturale-sociale di mezza provincia di Pisa.

È questo il segreto della maxi (340.000 metri quadrati) discarica di Legoli, nel comune di Peccioli, gestita dalla Belvedere spa, il cui azionista di maggioranza è lo stesso Comune guidato dal sindaco Renzo Macelloni, tra i primi in Italia a creare un business per la popolazione residente dalla gestione dei rifiuti. I numeri del successo da quest'anno sono scritti nero su bianco nel primo rapporto di sostenibilità della società presieduta da Silvano Crecchi.

Una scelta volontaria nata con l'intento di presentare

ogni anno un report che contenga il bilancio sociale, ambientale ed economico, con un occhio di riguardo per le ricadute che l'attività della Belvedere riserva al territorio dell'intera Valdera e non solo. I benefici sono spalmati un po' fra tutti: gli azionisti (molti cittadini pecciolesi che hanno fin dall'inizio investito nelle azioni della spa avendo nel tempo cospicue remunerazioni, superiori a numerose altre forme d'investimento), il Comune, l'occupazione, il commercio, le attività artigianali e quelle culturali e d'intrattenimento.

Da Legoli la pioggia di soldi riversati sul territorio dal 2004 al 2016 è stata di ben 175 milioni di euro, di cui 89 al Comune, 27 ai cittadini e 59 alle imprese locali. Ammontano a circa 1,7 milioni gli utili distribuiti tra i 900 piccoli azionisti. Le performance economiche del 2017 mettono invece in evidenza un patrimonio netto di 42,6 milioni (+9%), ricavi per 32,3 milioni e un utile netto di 5,3 milioni.

«Grazie a Belvedere e alla discarica – sostiene il sindaco di Peccioli Renzo Macelloni – il Comune si può permettere interventi di grande interesse per l'integrazione sociale, basti pensare al dividendo sociale, alla formazione giovanile, alla complessa e ampia offerta di attività culturali, alla rea-

lizzazione di tante opere pubbliche senza indebitamento futuro. L'occupazione che crea e sta creando fa della Belvedere la realtà immensamente più importante di ogni altra del nostro territorio. Un merito piuttosto raro – aggiunge Macelloni – è quello di aver fatto diventare una banalissima discarica, che nell'immaginario collettivo è considerata un luogo di perdizione, in una realtà da valorizzare e mostrare (numerosi i servizi fotografici ospitati) fino a diventare uno strumento di comunicazione e promozione del territorio producendo essa stessa cultura. Questa dimensione ha dato credibilità a tutta l'attività industriale mantenendola e sviluppandola, potendo così realizzare quelle grandi ricadute che sono sotto gli occhi di tutti. L'azienda, nel corso della sua storia, ha progressivamente allargato e diversificato le sue attività generando ricchezza per il territorio e accompagnando la nascita di nuove forme imprenditoriali, contribuendo in tal modo a dar vita ad un vero e proprio "Sistema Peccioli" di cui Belvedere spa costituisce il fulcro centrale. Attraverso due canali, il Comune di Peccioli e la Fondazione "Peccioli Per", vengono erogati servizi e contributi sul territorio. In tal modo la collettività riceve dei benefici sotto forma di servizi ed ausili». —



**Il sindaco Macelloni:
grazie all'impianto
il Comune può
permettersi un
elevato livello di spese
per il territorio**

**Gli utili distribuiti
ai 900 soci privati
sono stati
1,7 milioni di euro,
all'amministrazione
89 milioni**

LA COMPAGINE

La società mista con il 36,2% ai piccoli azionisti

Belvedere è una società per azioni a capitale misto pubblico-privato. Il Comune possiede il 63,8% delle azioni, il restante 36,2% è posseduto da circa 900 piccoli azionisti. Oltre alla discarica, ci sono un impianto di trattamento meccanico-biologico, impianti di cogenerazione per la produzione di energia dal biogas e impianti fotovoltaici.



LA DISCARICA DI LEGOLI
SI TROVA NEL COMUNE DI PECCIOLI
IN PROVINCIA DI PISA